



Azienda Gestione Edifici Comunali
DEL COMUNE DI VERONA

***AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
ELEVATORI NEGLI IMMOBILI IN GESTIONE DIRETTA AD A.G.E.C.
PER IL PERIODO DAL 2016 AL 2020***

**DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENZIALI**

Il Responsabile Unico del Procedimento

Verona, 29 Dicembre 2015

SOMMARIO

1.1 - FINALITÀ	1
1.2 - INFORMAZIONI GENERALI	2
1.2.1 - INFORMAZIONI DELLA COMMITTENTE.....	2
1.2.2 - FIGURE DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO.....	2
1.2.3 - FIGURE DI RIFERIMENTO PER LA SICUREZZA AZIENDALE.....	2
1.2.4 - DATI RELATIVI ALLE IMPRESE APPALTATRICI.....	2
1.3 - METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	3
1.4 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	5
1.5 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE	5
1.6 - POSSIBILI RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI OGGETTO DI INTERVENTO	6
1.7 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	6
1.8 - COSTI DELLA SICUREZZA NECESSARI PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE	9
1.9 - NOTA IMPORTANTE	10

1.1 - FINALITÀ

Il DUVRI (Documento Unico Rischi Interferenziali) è un documento contrattuale che analizza e indica le misure da adottare per ridurre e/o eliminare i possibili rischi interferenziali tra lavoratori di diverse imprese/enti, facenti capo a diversi Datori di Lavoro o tra lavoratori ed altre persone presenti nell'ambito di intervento. Esso assume perciò fondamentale importanza nelle situazioni in cui l'Impresa appaltatrice interviene in presenza di diversi lavoratori (personale interno, altre imprese appaltatrici ...) e di utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura oggetto di intervento.

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e s. m. e i., rispettando altresì, le indicazioni contenute nella determina n. 03/2008 del 5 marzo 2008, emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture riportata sulla Gazzetta Ufficiale n. 64 del 15 marzo 2008, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto di fornitura, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Venendo definita come interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, il presente documento non considera i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici.

Il presente documento costituisce pertanto specifica tecnica ai sensi dell'art.68 e dell'Allegato VII del D.Lgs 163/2006, ed evidenzia, in via preliminare, le situazioni nelle quali sono possibili rischi da interferenza nell'esecuzione dei servizi affidati in appalto.

Considerato che sia l'appaltatore che gli altri datori di lavoro dei lavoratori presenti sui luoghi di intervento, potranno presentare alla committente eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'attività, si evidenzia che rimane facoltà e compito della committente, il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Lo strumento principe per cooperare e coordinare le iniziative finalizzate alla tutela della sicurezza nelle fasi interferenti risulta essere la **riunione di coordinamento**, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare.

A livello minimale, sarà convocata una riunione di coordinamento nelle seguenti circostanze:

- prima dell'inizio effettivo delle attività oggetto del contratto d'appalto;
- in caso di situazioni, che a giudizio della committente, ovvero dell'appaltatore, non siano contemplate nel presente documento;
- a seguito di sopralluoghi con la committente ove si ritenga necessario.

Il DUVRI, nell'esecuzione del contratto, sarà oggetto di aggiornamenti ed integrazioni mediante la redazione di verbali di riunioni di coordinamento e di permessi di lavoro.

Il DUVRI, assieme al PSS (Piano Sostitutivo di Sicurezza), previsto dall'art. 131, c. 2 del D.lgs. 163/2006, il cui onere di continuo aggiornamento è a carico dell'Appaltatore, costituiscono la documentazione contrattuale relativa alla gestione della sicurezza per gli interventi oggetto dell'Appalto.

Infine si evidenzia che nel POS, e nel PSS quando previsto, la ditta appaltatrice dovrà indicare le procedure specifiche che adotterà per garantire la realizzazione di tutti i suoi interventi in sicurezza sia per i rischi propri che di interferenza.

1.2 - INFORMAZIONI GENERALI

1.2.1 - INFORMAZIONI DELLA COMMITTENTE

Ragione sociale	AGEC - AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI DEL COMUNE DI VERONA
Legale rappresentante	Dott.ssa Maria Cristina Motta - Direttore Generale
Sede legale	Via Enrico Noris n. 1 – 37121 – Verona – Italia
Codice fiscale	80028240234
Partita IVA	02769110236
Pos. Inail	5784004
CCIAA REA	280622

1.2.2 - FIGURE DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO

Responsabile del trattamento dei dati raccolti durante l'esecuzione del contratto:

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Ing. Pietro Padovani

Direttore dell'esecuzione del contratto:

1.2.3 - FIGURE DI RIFERIMENTO PER LA SICUREZZA AZIENDALE

Datore di lavoro: Dott.ssa Maria Cristina Motta - Direttore Generale

Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): Per. Ind. Ivano Antolini

Dirigente Area Tecnica: Dott.ssa Maria Cristina Motta

Medico Competente: Dott. Massimo Cantio

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione Sede AGECE o luoghi d'intervento in funzione delle esigenze

1.2.4 - DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

Prima dell'avvio dell'Appalto l'impresa appaltatrice sarà tenuta a comunicare i nominativi delle seguenti figure:

- Datore di lavoro
- Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Referente del servizio

1.3 - METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Con il presente documento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, le principali informazioni relative ai soli rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui la stessa è chiamata ad operare nell'espletamento dell'appalto, e quindi, si sottolinea che non sono stati considerati nelle presenti valutazioni i rischi specifici propri dell'attività del committente e delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Le situazioni di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori dovuti alle interferenze tra l'attività svolta dall'impresa Appaltatrice, e gli altri soggetti potenzialmente interferenti sono state identificate e successivamente valutate secondo il criterio di seguito riportato.

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

Dove:

RI = rischio da interferenza

gR = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

pl = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

1. Significatività del rischio da interferenza $RI = gR \times pl$

		<i>pl</i>			
		<i>IMPROBABILE</i>	<i>POCO PROBABILE</i>	<i>PROBABILE</i>	<i>MOLTO PROBABILE</i>
<i>gR</i>	<i>Lieve</i>	1	2	3	4
	<i>Medio</i>	2	4	6	8
	<i>Grave</i>	3	6	9	12
	<i>Molto grave</i>	4	8	12	16

La significatività del rischio da interferenze *RI* dovrà essere classificata:

1 – *Trascurabile – NON RILEVANTE*

Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo

Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

2 – 4 *RILEVANTE - Lieve*

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere le attività coordinamento e cooperazione proposte dal presente documento nel brevissimo termine e favorire ogni azione migliorativa e/o correttiva.

6 – 8 RILEVANTE - Alto

Effettuare miglioramenti su gR o su pl. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare con urgenza in funzione della durata delle attività

9 – 16 RILEVANTE - Molto alto

Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl. Promuovere azioni correttive immediate

2. Indice di probabilità di interferenza (pl)

Valore	Livello	Interpretazione del livello di probabilità
1	Improbabile	Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi poco probabili. Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative.
2	Poco probabile	Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate. Sono noti rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative.
3	Probabile	Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto. Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative.
4	Molto probabile	Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio. Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative.

3. Indice di gravità del rischio (gr)

Valore	Livello	Interpretazione del livello di rischio
1	Lieve	Incidente che non provoca ferite e/o malattie
2	Medio	Ferite/malattie di lieve entità (abrasioni, piccoli tagli)
3	Grave	Ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie, ...)
4	Molto grave	Incidente/malattia mortale Incidente mortale multiplo

1.4 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di:

1. canone di manutenzione ordinaria
2. servizio di manutenzione e riparazione;
3. lavori di manutenzione;
4. le verifiche e le prove mensili;
5. le verifiche e le prove semestrali;
6. l'assistenza alle verifiche dell'Ente ispettivo

degli impianti elevatori elencati nell'elaborato "EI - Elenco Impianti Elevatori in Gestione Diretta" al contratto.

L'Appaltatore assume su di sé in via esclusiva la responsabilità civile, penale e amministrativa del regolare, sicuro e continuo funzionamento dell'impianto, in piena osservanza delle normative vigenti.

Gli interventi oggetto dell'Appalto avverranno per la maggior parte dei casi accedendo agli impianti elevatori dalle zone condominiali, (vani scale, corridoi delle cantine, ...) dove è necessario porre particolare attenzione alla presenza di altre persone essendo probabili le interferenze con queste.

Anche nelle aree esterne agli edifici dove avviene il transito degli automezzi e la loro sosta per lo scarico/carico delle attrezzature e dei pezzi di ricambio va considerato la possibilità di interferenze per transito di altre persone/mezzi.

Gli interventi sono previsti in diverse tipologie di immobili dove possono crearsi interferenze specifiche quali ad esempio:

- **Immobili di edilizia residenziale pubblica:** fabbricati a prevalente destinazione d'uso residenziale con presenza di utenti, residenti, clienti di eventuali negozi posti al piano terra degli edifici, imprese diverse impegnate a svolgere altri interventi;
- **Farmacie:** presenza di clienti della farmacia stessa, di dipendenti e di imprese che svolgono interventi autorizzati;
- **Immobili all'interno di aree cimiteriali:** presenza di visitatori e imprese diverse impegnate a svolgere interventi autorizzati;
- **Sedi aziendali a destinazione direzionale** (uffici via E. Noris): presenza di dipendenti, di utenti e/o visitatori, di imprese edili e/o di pulizie, di altre imprese impegnate a svolgere interventi autorizzati;
- **Immobili museali** (Torre dei Lamberti): presenza di personale e visitatori, di imprese edili e di pulizie, allestitori di mostre ed eventi.

1.5 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si richiamano di seguito le disposizioni di carattere generale da rispettarsi in ogni luogo oggetto delle prestazioni di servizio considerate nel presente appalto.

E' obbligatorio:

- rispettare la segnaletica di sicurezza presente;
- rispettare le regole di accesso e di circolazione;
- rispettare le regole previste per l'evacuazione in caso di emergenza;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- provvedere, al termine dei lavori, a sgomberare e pulire l'area di lavoro, raccogliendo ed allontanando eventuali rifiuti;
- fare autorizzare, preventivamente per iscritto, da parte di una delle figure di riferimento per la gestione dell'appalto, l'utilizzo di sostanze, materiali o attrezzature pericolose, diversi da quanto contemplato nel presente documento e/o dal Piano Sostitutivo di Sicurezza;

- fare rispettare al proprio personale tutte le prescrizioni di sicurezza e quindi fare attuare tutte le misure di protezione dai rischi specifici correlati con l'attività propria dell'Impresa Appaltatrice.

E' vietato:

- rimuovere o danneggiare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza presenti nei vari ambiti di intervento e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- accedere all'interno degli immobili e delle loro pertinenze in pantaloncini corti o a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento delle attività previste dall'appalto;
- depositare materiali vicino alle vie di transito ed in particolare lungo i percorsi di fuga ed evacuazione, nonché delle uscite di sicurezza.

1.6 - POSSIBILI RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI OGGETTO DI INTERVENTO

Si elencano di seguito, in maniera non esaustiva, i principali rischi specifici che potenzialmente sono riscontrabili presso i luoghi ove si svolgeranno gli interventi oggetto del presente appalto.

- Rischio agenti fisici – rumore;
- Esposizione agli agenti chimici;
- Esposizione agenti biologici;
- Polveri;
- Caduta oggetti dall'alto;
- Investimento;
- Scivolamento, inciampo, caduta;
- Caduta di materiali in deposito da scaffalature;
- Rischio elettrico;
- Presenza di gas radon;
- Caduta nel vuoto entro locali sotterranei;
- Caduta dall'alto;
- ...

1.7 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Di seguito si riportano i principali rischi interferenziali che si prevede possano occorrere tra il personale dell'Impresa Appaltatrice e gli altri lavoratori/persone potenzialmente presenti sui luoghi di intervento.

Per ciascun rischio da interferenza considerato ne viene stimata la gravità ed indicate puntualmente le misure da adottare per eliminarlo e/o ridurlo al minimo.

VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

E' possibile il **rischio di contusioni per scivolamento/caduta, inciampo, scontro** dovuto alla presenza di ostacoli, o materiale momentaneamente depositato a terra, o di altre persone, o a causa di pavimenti scivolosi a causa di sporco, acqua, ghiaccio,..

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA		
Probabilità di interferenza	Gravità del rischio	Rischio da interferenza
1	2	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE
Per gli interventi nelle zone condominiali delimitare le aree di intervento ed evidenziarle con opportuna segnaletica, anche informativa e preventiva, in funzione del tipo di lavoro stesso.
Mantenere i corridoi e le vie di esodo costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro in condizioni tali a garantire una facile percorribilità, anche se collocati in maniera temporanea.
Nel caso di pavimenti/scale bagnati esporre sempre la segnaletica "Pavimenti scivolosi"

TRANSITO DI AUTOMEZZI

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Gli automezzi dell'Impresa Appaltatrice potrebbero avere l'esigenza di accedere all'interno delle aree condominiali esterne o cimiteriali per scaricare e trasportare più agevolmente mezzi e/o attrezzature di lavoro e/o apparecchiature. Queste operazioni possono interferire con la presenza di altri lavoratori e/o abitanti del condominio e/o di altre persone.

E' possibile inoltre la presenza di automezzi di altre ditte e/o di manutentori e/o di condomini e/o, nel caso dei cimiteri, di onoranze funebri.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA		
<i>Probabilità di interferenza</i>	<i>Gravità del rischio</i>	<i>Rischio da interferenza</i>
1	4	4

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE
Attività di coordinamento con le figure di riferimento per la gestione dell'Appalto, con i responsabili dei servizi (direttori di farmacia, responsabile servizio cimiteriale, responsabile servizio museale,...) e con tutte le figure potenzialmente interferenti.
Divieto di accesso con mezzi a motore all'interno delle varie aree cimiteriali in assenza di specifica autorizzazione da parte delle figure di riferimento per la gestione dell'Appalto.
Per lavori nelle aree esterne comuni, garantire la viabilità delimitando l'area di intervento e/o di carico/scarico e disponendo opportuna segnaletica di sicurezza.
Rispettare la velocità a "passo d'uomo" di tutti i mezzi a motore che, in seguito ad autorizzazione, si spostano nelle aree interne dei vari luoghi di lavoro.

ELETTROCUZIONE

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Data la presenza di impianto elettrico nelle zone condominiali dei fabbricati, sia internamente che esternamente all'edificio, durante le attività di manutenzione è possibile un contatto involontario fra l'operatore impegnato e cavi in tensione, apparecchiature,... con possibile rischio di elettrocuzione.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA		
<i>Probabilità di interferenza</i>	<i>Gravità del rischio</i>	<i>Rischio da interferenza</i>
1	4	4

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE
Attività di coordinamento con le figure di riferimento per la gestione dell'Appalto, con i responsabili dei servizi (direttori di farmacia, responsabile servizio cimiteriale, responsabile servizio museale,...) e con tutte le figure potenzialmente interferenti.
Verificare la non compresenza di altre persone che operino su parti dell'impianto elettrico condominiale.
Non operare su parti elettriche condominiali ad eccezione di quelle relative agli impianti elevatori.

CADUTA DI MATERIALE/OGGETTI DALL'ALTO

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Data l'altezza di alcuni edifici, è possibile caduta di materiale dall'alto sia esternamente sia internamente (lungo i vani scale) alla stessa.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA		
<i>Probabilità di interferenza</i>	<i>Gravità del rischio</i>	<i>Rischio da interferenza</i>
1	4	4

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE
Attività di coordinamento con le figure di riferimento per la gestione dell'Appalto, con i responsabili dei servizi (direttori di farmacia, responsabile servizio cimiteriale, responsabile servizio museale,...) e con tutte le figure potenzialmente interferenti.
Divieto di transito lungo le scale, nei tratti dei vani scala sottostanti le zone in cui sono previsti interventi di manutenzione, per la durata dei lavori.
Divieto di intervento nei luoghi dove siano in corso altri interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria.
Delimitare opportunamente le zone circostanti l'intervento.

RIBALTAMENTO E/O PERDITA DI STABILITA' DEL CARICO

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Nello spostamento/movimentazione di macchine/attrezzature per interventi di manutenzione è possibile il **rischio di ribaltamento e/o perdita di stabilità del carico** con conseguenti possibili danni di contusioni e/o schiacciamento sia agli operatori sia delle altre persone presenti.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA		
<i>Probabilità di interferenza</i>	<i>Gravità del rischio</i>	<i>Rischio da interferenza</i>
1	3	3

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE
Fornire macchine/attrezzature e/o eseguire manutenzione alle stesse rispettando gli orari e i percorsi autorizzati.
Divieto di accesso di lavoratori di ditte in appalto alla zona di vendita delle farmacie durante l'orario di apertura delle stesse e nelle zone cimiteriali in cui sono in corso cerimonie funebri.
Divieto di fornitura attrezzature e/o la loro manutenzione nei luoghi dove siano in corso altri interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria.

1.8 - COSTI DELLA SICUREZZA NECESSARI PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

I costi della sicurezza necessari per eliminare/ridurre al minimo i rischi da interferenze per i lavori oggetti del presente Appalto sono stimati come di seguito indicato:

COD.	OPERAZIONE	U.M.	QUANTITA'	COSTO UNIT. (€)	COSTO TOT. (€)
Rif. EPU DEI – Impianti tecnologici – luglio 2015 MO1024-b	Incontro iniziale e periodico del responsabile dell'intervento con il direttore dell'esecuzione del contratto per esame modalità di intervento e indicazione di direttive per la sua attuazione.	h	24	34,38	825,12
Rif. EPU DEI - Recupero – Ristrutturazione – Manutenzione - Aprile 2015 SR5022	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro all'interno di locali ad uso commerciale – residenziale, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90 cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore Ø 8 mm, poggiati a terra con interasse di 1 m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale. (Materiale reimpiegabile)	m	300	2,77	831,00
Rif. EPU DEI - Recupero – Ristrutturazione – Manutenzione - Aprile 2015 SR5023	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo utilizzo mensile: a) 350 x 350 mm	n.	48x5	0,35	84,00
Rif. EPU DEI - Recupero – Ristrutturazione – Manutenzione - Aprile 2015 SR5023	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo utilizzo mensile: d) triangolare, lato 350 mm	n.	48x5	0,51	122,4
Rif. EPU DEI - Recupero – Ristrutturazione – Manutenzione - Aprile 2015 SR5024	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: c) 270 x 370 mm	n.	48x5	0,39	93,60
TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA					1.956,12
TOTALE ARROTONDATO					2.000,00

Si evidenzia che tali oneri verranno contabilizzati a misura e non saranno soggetti a ribasso d'asta. Le riunioni di cui alla voce MO1024-b sono finalizzate alla sola gestione della sicurezza e non si intendono incontri o sopralluoghi necessari per la programmazione o per l'ordinaria gestione tecnica dei singoli interventi.

1.9 - NOTA IMPORTANTE

IL PRESENTE DUVRI E' UN DOCUMENTO "DINAMICO" E SARA' DA AGGIORNARSI AL MUTARE DELLE SITUAZIONI INDICATE NELLO STESSO, OVVERO IN CASO DI MODIFICHE DI TIPO TECNICO, LOGISTICO E ORGANIZZATIVO CHE SI RENDESSERO NECESSARIE NEL CORSO DELLE ATTIVITA' AFFIDATE IN APPALTO.